

L'Edicola

sabato, 21 marzo 2026

L'INIZIATIVA

Comunità «Panunzio» Via ai laboratori nel bene confiscato alla mafia

FOGGIA

Da qualche giorno ha aperto le sue stanze e i suoi locali a sei ragazzi e ragazze disabili (può accoglierne fino ad altri sei), che hanno iniziato le attività laboratoriali per un loro graduale inserimento nella società. Le attività sono ospitate nei locali della Comunità Alloggio «Giovanni Panunzio e tutte le vittime innocenti della mafia», ricavata da un immobile in via delle Orchidee - località «Posta Conca» - confiscato al boss della Società foggiana Vito Lanza.

Si tratta di un progetto sperimentale (188.395 euro il budget messo a disposizione dall'Ambito Territoriale Sociale per un anno), presentato dall'associazione iFun, che lancia un segnale di speranza e di riscatto, rimarcando da un lato l'impegno dell'amministrazione comunale per la difesa della legalità in ogni sua espressione e pre-

sidio, per politiche sociali inclusive e ancora più vicine a persone e famiglie in condizioni di fragilità dall'altro. E il con il coinvolgimento attivo del terzo settore e puntando sulla co-progettazione con gli enti interessati, per aumentare ulteriormente il livello di professionalità e garantire l'efficacia degli interventi.

Le dichiarazioni

«Si è aperta una nuova pagina per quell'immobile e per l'intera comunità, e ne siamo orgogliosi, come cittadini prima ancora che amministratori» spiega la sindaca Maria Aida Episcopo. «Rivisitare un bene confiscato attraverso la nostra visione e la nostra cultura, di concerto con l'amministrazione comunale, è una sfida che affrontiamo con consapevolezza e determinazione, per il presente e soprattutto per il futuro» la conclusione di Maurizio Alloggio, presidente iFun.